

Al Presidente FVG SNAMI dott. Stefano Vignando
friuliveneziagiulia@pec.snami.org

E, p.c.

Al Direttore Generale ASUFC dott. Denis Caporale
asufc@certsanita.fvg.it

Alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e
Disabilità dott.ssa Gianna Zamaro
Alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e
Disabilità dott. Mauro Asaro
salute@certregione.fvg.it

Al Presidente OMCEO Udine dott. ssa Anna Maria
Bergamin Bracale
segreteria.ud@pec.omceo.it

Oggetto: Utilizzo del ricettario SSN nelle Strutture Private convenzionate- Riscontro

In relazione alla segnalazione pervenuta, si sottolinea come nel referto allegato la dottoressa abbia anche gentilmente spiegato la motivazione per cui non era stata emessa l'impegnativa contestualmente alla visita "gentile collega sono in attesa del ricettario".

Ciò premesso, l'equipe medica è stata richiamata ad una più attenta gestione dei ricettari stessi, ovvero di richiederne dei nuovi all'apertura dell'ultimo già in possesso (abituamente vengono consegnati ben 5 ricettari per volta, questo rende l'idea dell'utilizzo effettivo degli stessi).

Occorre però segnalare anche, pro-futuro, che dal momento in cui il nuovo medico specialista prende servizio, all'arrivo del ricettario SSN, a volte possono passare diverse settimane in quanto lo stesso viene rilasciato solo dopo che il professionista ha ottenuto la residenza. Quindi spesso esistono delle cause di forza maggiore a cagione dell'omissione della dovuta (ed abituale) attività prescrittiva.

Per ciò che concerne l'idoneità a lavorare sul suolo italiano dei medici stranieri, si sottolinea come i nostri medici abbiano tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente (nazionale e regionale): vedasi la G.U. n. 289 del 10 dicembre 2024, contenente il testo della Legge 9 dicembre 2024, n. 187, di conversione con

modificazioni del Decreto Legge 11 ottobre 2024, n. 145 e la DGR 134/2022 della regione Friuli Venezia Giulia, più stringente che in altre regioni in quanto prevede la presenza della dichiarazione di valore.

La scrivente società inoltre comunica, con cadenza regolare, via pec all'OMCEO i dati del personale medico contrattualizzato in nome e per conto dello stesso.

Infine, si coglie lo spunto fornito per richiedere alla Direzione Centrale Salute se fosse possibile inserire nei prossimi accordi triennali con le strutture private accreditate la possibilità di utilizzare il programma Insiel per l'emissione delle ricette dematerializzate: questo sarebbe un modo definitivo per risolvere la tematica in discussione una volta per tutte.

Distinti saluti



Il Direttore Sanitario
Dott. Salvatore Guarneri